



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 96 del 29 SET. 2015

**OGGETTO:** "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, DENOMINATA LIBERO CONSORZIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 8/2014 E L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA PER INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

L'anno duemilaquindici il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 18.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

**PREMESSO** che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 542/GAB del 25.08.2015, ha nominato, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 51 della L.R. n. 15 del 04.08.2015, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015;

**Vista** la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

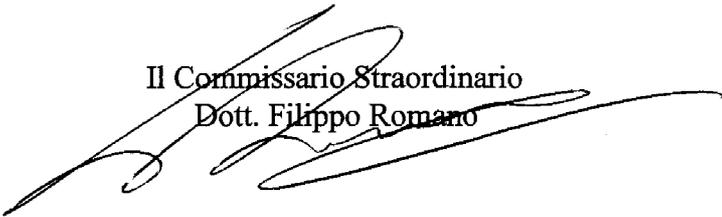
**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

---

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina 29 SET. 2015

Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano





**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I  
POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**"STAFF DEL PRESIDENTE"  
UFFICIO "GABINETTO DEL PRESIDENTE"**

**OGGETTO:** "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, DENOMINATA LIBERO CONSORZIO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. 8/2014 E L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA PER INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

**RICHIAMATO** l'art. 3 co. 1 della legge 28.04.2014 n. 67 che ha introdotto nel codice penale l'articolo 168 bis il quale prevede che il giudice, sentito l'imputato e il pubblico ministero, può applicare la sospensione del procedimento con *messa alla prova*, subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità, che consiste nella prestazione di un'attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato,

**PREMESSO** che la Provincia Regionale di Messina (denominata "Libero Consorzio comunale" ai sensi della L.R. 8/2014) ha in fase di realizzazione un progetto denominato "Cura l'ambiente – Pensa al futuro" avviato sulla scorta di Protocolli d'Intesa sottoscritti con la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, allo scopo di favorire percorsi di integrazione per il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società di soggetti svantaggiati;

**VISTO** l'art. 27, comma 3, della Costituzione che recita: "*le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato*";

**VISTA** la Legge n. 354/75 recante norme sull'Ordinamento Penitenziario e successive modifiche, la quale prevede all'art. 47 che (...) *l'affidato si adoperi in quanto possibile a favore della vittima del suo reato* (...);

**VISTO** il D.P.R. 230/2000 riguardante il regolamento recante norme sull'Ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà

**VISTA** la Legge 266/91 "*Legge Quadro sul volontariato*" e la Legge 338/00 sulle *Associazioni di promozione sociale*";

**CONSIDERATO** che l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina contribuisce a realizzare percorsi di osservazione, trattamento, riabilitazione e reinserimento sociale nei confronti di persone condannate, in detenzione o in misura alternativa, con attenzione anche alla dimensione della riparazione del danno conseguente alla commissione di un reato;

**RITENUTO** che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può costituire:

- Una forma di riparazione che il condannato pone in essere verso la collettività quale parte offesa dal fatto criminoso;
- Un'azione riparatoria concordata tra vittima e reo (ove possibile) quale risultato di un incontro di mediazione cui gli stessi abbiano consensualmente aderito;
- Un'attività di indubbia valenza per il reo, in quanto effetto e momento di un processo dinamico di reintegrazione sociale che assume significato quale atto teso a rinsaldare il patto di cittadinanza;

**ATTESO** che la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita

da svolgersi presso enti pubblici o del privato sociale o della cooperazione:

**VISTA** la Convenzione rubricata al n. 1625 in data 24.07.2015, tra la Provincia Regionale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina e sottoscritta, rispettivamente, dal Commissario Straordinario della Provincia ed il Direttore reggente;

**ATTESO** che questo ente assumerà esclusivamente l'onere dei premi assicurativi (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni di polizze assicurative cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;

**CHE** la necessaria somma può trovare copertura al Cap. 3839 cod. 1070203 del Bilancio es. 2015 giusto impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 3.03.2015;

**RITENUTO**, altresì, poter designare quale referente per il progetto ripartivo, che indirizzi l'attività della persona. La supporti nello svolgimento del compito affidatole e mantenga i rapporti con l'UEPE, il Funzionario Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro, il Sig. Pietro Alito dipendente in atto assegnato alla X Direzione "Politiche Sociali e del Lavoro";

**VISTE** le LL.RR. nn. 48/91 e 30/2000 che disciplinano L'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

### **SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

#### **DELIBERI**

**APPROVARE** la Convenzione tra la Provincia Regionale di Messina (denominata "Libero Consorzio comunale" ai sensi della L.R. 8/2014) e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, rubricata in data 24.07.2015 al n. 1625, disciplinante i rapporti reciproci tra i soggetti che viene allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**DARE ATTO** che dalla Convenzione di che trattasi deriva quale unico onere il pagamento dei premi assicurativi contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito e che la somma necessaria può trovare copertura al Cap. 3839 cod. 1070203 del Bilancio es. 2015 giusto impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 3.03.2015;

**DESIGNARE** il Sig. Pietro Alito, Funzionario Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro, quale soggetto deputato a mettere in atto tutte le azioni necessarie all'applicazione pratica della Convenzione medesima;

**PRENDERE ATTO** che lo svolgimento di programmi di giustizia ripartiva rivolti ad utenti del territorio non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro con l'amministrazione provinciale;

**DARE**, altresì, atto che la predetta Convenzione avrà durata fino al 31.12.2015.

Il Capo di Gabinetto  
(Dott. Antonino Carbonaro)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Filippo ROMANO)

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1. SCHEMA CONVENZIONE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

*FAVOREVOLE*

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28/07/2015

IL DIRIGENTE:  
Il Capo di Gabinetto  
dott. A. Carbonaro

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18/09/2015

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA  
Messina 18/03/2015 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

**30 SET. 2015**

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo dell'Ente il \_\_\_\_\_ e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,  
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e  
successive modifiche.

Messina, **29 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



# CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

E-mail: [revisori@provincia.messina.it](mailto:revisori@provincia.messina.it)

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA REGIONALE DI  
MESSINA, DENOMINATA LIBERO CONSORZIO COMUNALE AI SENSI  
DELLA L.R. N. 8/2014 E L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA  
DI MESSINA PER VINTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n. 476/Serv.Isp. del 18/09/2015, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio, nella loro funzione di controllo e di indirizzo,

**VISTO** il decreto legislativo 267/00;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**ESAMINATA** la proposta di convenzione di cui all'oggetto;

**VISTI** i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica e Contabile;

**ESPRIMONO** parere

**FAVOREVOLE**

all'approvazione della proposta della suddetta Convenzione da parte del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale.

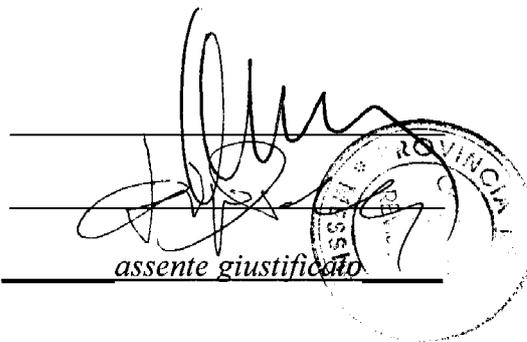
Messina, 22/09/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe

  
assente giustificato

N° 1625 delle Rubriche  
del 24.07.15

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
denominata "LIBERO CONSORZIO COMUNALE" ai sensi della L.R. n. 8/2014

**CONVENZIONE**

TRA  
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA

E  
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
denominata "LIBERO CONSORZIO COMUNALE" ai sensi della L.R. n. 8/2014

---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitré del mese di luglio, presso la sede della Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014,

TRA

**L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina** (di seguito denominato UEPE), codice fiscale 97028310833, nella persona del Direttore Reggente Dr.ssa Angela Sciavico, nata a Messina il 09.11.1969, elettivamente domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'UEPE, in Via Consolare Valeria. 2;

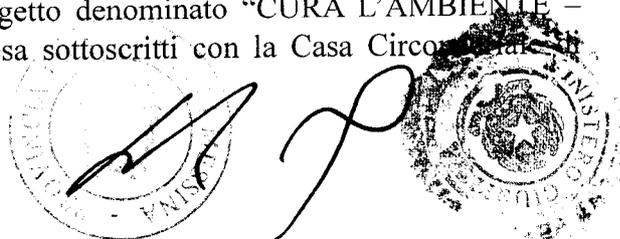
E

**La Provincia Regionale di Messina**, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014, rappresentata dal dott. Filippo Romano, Commissario Straordinario, elettivamente domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Messina, presso la sede dell'Ente;

**PREMESSO**

**CHE** tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014, rientrano anche quelli relativi allo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento, reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

**CHE** la Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014, ha in fase di realizzazione un progetto denominato "CURA L'AMBIENTE - PENZA AL FUTURO" in esito a Protocolli d'Intesa sottoscritti con la Casa Circondariale di Messina;



Messina e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, per favorire percorsi di integrazione per il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società di soggetti svantaggiati;

**VISTO** l'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

**VISTA** la Legge n. 354/75, e successive modifiche, e in particolare l'art.47 che prevede che "(..) l'affidato si adoperi in quanto possibile in favore della vittima del suo reato (..);

**VISTO** il D.P.R. 230/2000, che prevede:

all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo (..) è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";

all'art. 27 che venga favorita una "riflessione sulle condotte anti giuridiche poste in essere, sulle motivazioni e sulle conseguenze negative delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona offesa";

all'art. 68, comma 6, che le direzioni degli Istituti e degli UEPE "curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa";

all'art. 118, comma 8 lett. d) che il servizio sociale promuova "una sollecitazione ad una valutazione critica adeguata, da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo";

**VISTO** che la legge n. 67/2014 ha innovato l'ordinamento penale introducendo:

l'art. 168 bis c. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta (..) altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale (...). La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato";

l'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale";

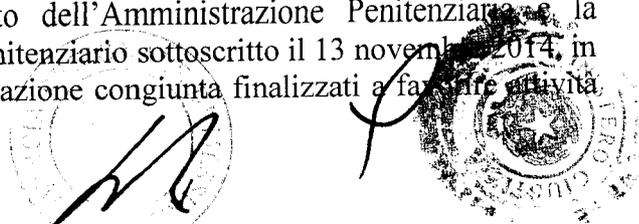
**VISTA** la L. n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede:

- all'art. 6, che i comuni "nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria";

- all'art. 19 che i comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, fra l'altro, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia";

**VISTA** la L. 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la L.383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale";

**VISTO** il Protocollo Operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza Nazionale del Volontariato in ambito penitenziario sottoscritto il 13 novembre 2014, in particolare l'art. 3 che prevede ambiti di programmazione congiunta finalizzati a favorire attività



non retribuite a favore della collettività, lavoro di pubblica utilità e attività riparative e di utilità sociale;

**CONSIDERATO** che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può essere realizzato attraverso:

- una forma di riparazione che il condannato o l'imputato ammesso alla prova pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso;
- azioni riparatorie nei confronti della parte offesa, ove quest'ultima abbia vi abbia consensualmente aderito;

**CONSIDERATO** che la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita da svolgersi presso i soggetti sopra citati;

**CONSIDERATO** che il programma di trattamento definito con il condannato/imputato e dallo stesso sottoscritto deve tener conto del suo impegno lavorativo e delle sue esigenze familiari;

**CONSIDERATO** che l'U.E.P.E. concorre a realizzare le attività previste dalla vigente normativa, finalizzate al reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria, nonché alla predisposizione di programmi di trattamento per i soggetti ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

**CONSIDERATO** che la Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della l.r. n. 8/2014 si rende disponibile a inserire condannati/imputati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali;

**PRECISATO** che non rientrano nella presente convenzione borse lavoro, tirocini lavorativi, lavori socialmente utili quali forme di avviamento al lavoro;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 - FINALITÀ**

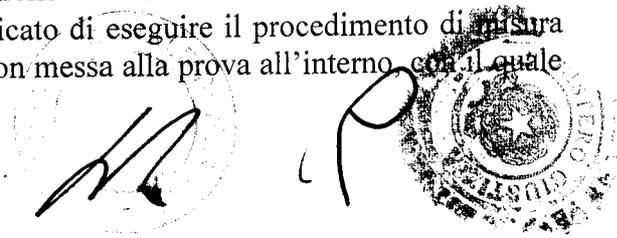
La presente convenzione ha lo scopo di:

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a forme della collettività;
- favorire la costituzione di una rete di risorse che accolgano i soggetti ammessi a misura alternativa o ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova che hanno aderito ad un progetto riparativo;

### **Art. 2 - IMPEGNO DELLE PARTI**

**L'U.E.P.E. si impegna a:**

- collaborare con la Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. 8/2014, per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;
- segnalare alla Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. 8/2014, il nominativo di ogni soggetto in misura alternativa o ammesso alla prova che aderisce alla proposta di svolgere attività a favore della collettività, previa acquisizione di impegno scritto dell'interessato e dell'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili che lo concernono. Con riferimento a tutti i soggetti l'UEPE fornirà una scheda di presentazione in cui verrà specificato il tempo che la persona può dedicare all'attività prescelta e l'eventuale specifica professionalità posseduta, al fine di poterla collocare al meglio all'interno delle strutture/risorse messe a disposizione dall'ente/associazione convenzionato/a
- comunicare il nominativo del funzionario incaricato di eseguire il procedimento di misura alternativa alla detenzione /sospensione del processo con messa alla prova all'interno con il quale



La Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. 8/2014, può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività riparativa;

- preparare ed accompagnare l'inserimento del soggetto nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento.

**La Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. 8/2014, si impegna a:**

- individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impegno per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di persone in esecuzione di pena/ammesse alla sospensione del procedimento con messa alla prova;
- collaborare con l'UEPE per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione, e per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;
- assumere l'onere dei premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;
- collocare presso la struttura che verrà individuata di volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per la finalità di cui all'art.1 della presente convenzione;
- designare referente per il progetto riparativo, che indirizzi l'attività della persona, la supporti nello svolgimento del compito affidatole e mantenga i rapporti con l'UEPE, il Funzionario Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro, Pietro Alito della X Direzione "Politiche Sociali e del Lavoro";
- partecipare alla valutazione dell'andamento del progetto riparativo, secondo le scadenze che saranno individuate di concerto con l'UEPE, al fine di esaminare, anche dopo aver sentito il soggetto interessato, l'opportunità di introdurre modifiche, proseguire o interrompere il progetto;
- rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari dell'affidato/imputato, mettendoli a disposizione dell'UEPE con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta richiesto;
- segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei dell'affidato/imputato;
- produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività riparativa, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata.

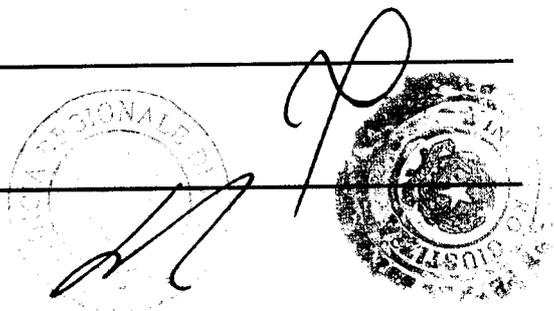
### **Art. 3 - DURATA E DIRITTO DI RECESSO**

La presente convenzione ha efficacia dal momento della sottoscrizione e sino al 31/12/2015 ed è rinnovabile di anno in anno.

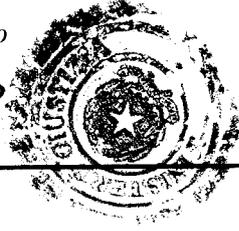
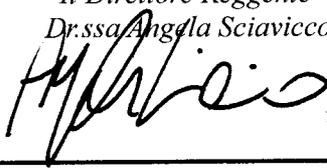
Ciascuna parte può recedere dalla convenzione fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni alle altre parti contraenti.

Nei casi in cui la risoluzione anticipata avesse riflessi sostanziali sui progetti individuali in corso sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, attendere il reperimento di una soluzione alternativa presso altra struttura.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria- Foro di Messina  
Messina 23.07.2015



U. E. P. E  
Il Direttore Reggente  
Dr.ssa Angela Sciavicco



Provincia Regionale di Messina  
denominata "Libero Consorzio Comunale"  
Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano

